



ANUSCA a EuroPA 2006 dal 14 al 17 giugno a Rimini

L'apporto creativo dell'Associazione al Salone delle Autonomie Locali

di Primo Mingozi

N L'agenda di ANUSCA è tutta rivolta all'ormai prossimo appuntamento di EuroPA, il Salone delle Autonomie Locali che si terrà dal 14 al 17 giugno alla Fiera di Rimini, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed il patrocinio dell'Associazione nazionale dei Comuni, delle Province e delle Regioni.

EuroPA come punto d'incontro di sindaci, amministratori e funzionari della Pubblica Amministrazione, nonché di tantissimi operatori dei Servizi Demografici che trasferiranno nei capannoni della Fiera le problematiche più attuali della propria professione, soggette a riforme ed adattamenti in armonia con i cambiamenti della società.

Il Salone che comprenderà una vastissima esposizione di materiali pubblici e privati inerente la domanda della Pubblica Amministrazione, può contare quest'anno su cinque nuove aree specializzate ed un ricco calendario di convegni sui temi di maggiore interesse per la P.A. Quest'anno insieme ad ANUSCA ci sarà il Ministro dell'Interno (Direzione Centrale dei Servizi Demografici) con una proposta forte in materia di piani di sicurezza per i Comuni.

Un argomento, oltre che di grande attualità, esprime un fabbisogno nei Comuni grandi e piccoli dotati delle moderne tecniche elettroniche e di informatizzazione, avviati a processi

segue a pag. 3

26° Convegno Nazionale ANUSCA

**Possibili sedi del
XXVI convegno nazionale
ANUSCA
in programma dal 23 al 27
ottobre, sono le città di:
Lignano Sabbiadoro
e Fiuggi.
ANUSCA è impegnata come
sempre a cercare la migliore
soluzione**

Se ne discuterà al Congresso EVS il 22-23 maggio in Svizzera

Il conflitto dei nomi in Europa

di Sauro Dal Fiume

U Al 6° Congresso dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile, che si terrà il 22 e 23 maggio a Engelberg (Svizzera), ANUSCA parteciperà con una qualificata delegazione, guidata dal Presidente Paride Gullini, che vedrà anche la partecipazione del Prefetto Mario Ciclosi, Direttore Centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno. La delegazione italiana avrà modo di confrontarsi con i rappresentanti dei 10 Paesi dell'EVS e dei 4 Paesi osservatori.

L'avanzamento del processo di unità europea pone nuove problematiche

segue a pag. 20



In primo piano la delegazione olandese durante i lavori del 5° Congresso internazionale dell'EVS

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico
per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI

TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

tecnologici d'avanguardia.

Come per gli anni passati ANUSCA sarà presente in forze, insieme ai suoi organi dirigenti: Consiglio nazionale e Giunta esecutiva, per discutere di convenzioni internazionali applicate allo stato civile, dell'esperienza del voto degli italiani residenti all'estero e della nuova legge elettorale, del nuovo modello di vigilanza anagrafica, del Progetto PEOPLE, di nuovi servizi al cittadino sul web di ANUSCA, di normativa anagrafica nelle vicine Austria e Olanda, del nuovo Regolamento anagrafico con la proposta definitiva di ANUSCA, ma anche per dare vita ad una speciale sessione del Consiglio nazionale di ANUSCA che costituisce il momento centrale dell'intera manifestazione, per la relazione organizzativa che ne farà il Vice Presidente Sergio Santi e per le conclusioni del Presidente nazionale Paride Gullini.

L'attesa è per conoscere lo stato di salute dell'associazione a sei mesi del Convegno nazionale di Merano che, come si ricorderà, è andato oltre le migliori attese.

Comunque, di certo il 2005 e parte del 2006, sono stati molto positivi per la somma delle iniziative intraprese da ANUSCA sia nella formazione che nell'organizzazione di eventi.

Il Consiglio nazionale avrà un rapporto nel merito e, come anticipato dal presidente Gullini al Convegno nazionale "si avrà testimonianza della vitalità dell'associazione che in questi 25 anni di grandi trasformazioni della nostra società, ha saputo operare con

equilibrio e lungimiranza, per affermare la professionalità degli operatori. In sostanza, insisteva Gullini, siamo riusciti a suscitare l'interesse degli operatori demografici e motivare il loro senso di appartenenza alla categoria che oggi, grazie all'ANUSCA, è riconosciuta dalla legge". E, ancora "siamo una categoria professionale forte del prestigio conquistato sul campo che gode di attenzione nei processi decisionali che coinvolgono il settore demografico (vedi Nuovo regolamento anagrafico dove l'apporto di ANUSCA è riconosciuto determinante) e il suo processo di riforma".

Gullini completa il suo ragionamento con un invito a valutare il cammino compiuto dall'associazione "come conseguenza del proprio operato". Infatti, dice "è in questa chiave che vanno lette le nostre iniziative ed i nostri impegni che trovano riscontro nelle centinaia d'iniziative che coinvolgono ogni anno migliaia di operatori".

E' questo, di fatto, un riconoscimento al ruolo decisivo dell'associazione che pubblicamente, nell'ambito di un grande evento come EuroPA, farà un bilancio della propria attività.

Da sottolineare ancora la programmata visita, nella giornata di venerdì 16 giugno al complesso dell'Accademia e dell'albergo foresteria a Castel San Pietro Terme.

Un'iniziativa di grande rilievo poiché si prevede il trasferimento della "carovana ANUSCA" ed una cena conviviale per continuare a parlare dell'associazione e dei suoi ottimi risultati organizzativi.

Queste, a grandi linee il programma di massima dell'associazione per l'appuntamento di Rimini. Ma in attesa del programma particolareggiato, inviamo un segnale al Consiglio nazionale, ai presidenti provinciali di ANUSCA affinché considerino EuroPA come un'occasione da non perdere. L'originalità dell'appuntamento che prevede, oltre a convegni di grande interesse, una visita guidata all'Accademia di stato civile, nonché al grande albergo-foresteria, ormai prossimo all'inaugurazione, sono motivi sufficienti per garantire la propria partecipazione.

Concludiamo, con quanto ama ripetere il presidente Gullini a chi gli chiede conto delle tante cose fatte, "abbiamo lavorato in tante direzioni per affermare l'immagine di ANUSCA.

Abbiamo realizzato un volume enorme di iniziative, compresa la costruzione dell'Accademia di stato civile, anagrafe ed elettorale: un'impresa sulla quale abbiamo investito importanti risorse oltre a quelle del Ministero dell'Interno. Credo debba esserci riconosciuto un amore per la cosa pubblica, non indifferente".

E' con queste credenziali che andiamo ad EuroPA 2006 il prossimo giugno a Rimini, con l'unica ambizione di potere continuare a far crescere ANUSCA, leale interprete di un rinnovamento che per diventare tale, ha bisogno dell'apporto creativo di tutti gli operatori dei servizi demografici.



L'intervento del Prefetto Mario Ciclosi ad un'iniziativa ANUSCA ad EuroPA 2005



EuroPA 2005: una iniziativa ANUSCA, da destra il Vice Prefetto Giuseppe Castaldo, il Vice Prefetto aggiunto Francesca Alletto e Rosalia Mazza, Vice Prefetto

PROGRAMMA DI MASSIMA ANUSCA EURO P.A. 2006

MERCOLEDI' 14 GIUGNO

Ore 15.00

"La nuova legge elettorale e il voto degli italiani residenti all'estero: esperienze e valutazioni degli operatori"

Sergio Santi Esperto ANUSCA

Roberta Mazza Esperto ANUSCA

GIOVEDI' 15 GIUGNO

Ore 9.00 13.00 (SALAA)

"La rete dei Servizi Demografici: i sistemi di sicurezza"

A cura della Direzione Centrale Servizi Demografici Ministero dell'Interno - in Collaborazione con ANUSCA

Ore 15.00 (SALAA)

"Le convenzioni internazionali applicate allo Stato Civile"

Renzo Calvigioni Esperto ANUSCA

Luca Tavani Esperto ANUSCA

Ore 16.00 (SALAA)

"Il cognome del figlio: la sentenza della

Corte Costituzionale n. 16/2006"

Renzo Calvigioni Esperto ANUSCA

Liliana Palmieri Esperto ANUSCA

Ore 15.00 (SALAB)

"L'avvio dei Servizi Demografici PEOPLE nei Comuni ANUSCA/CIE. I casi di Aosta, Castel San Pietro, Imola e Pordenone"

Alessandro Francioni Esperto ANUSCA

Referenti dei Comuni

Ore 16.00 (SALAB)

"L'autenticazione come fattore abilitante la fruizione dei servizi. Il tema della certificazione La convenzione ANUSCA POSTECOM"

Stefano Conforto Sertorelli Business Development per l'Egovernment

POSTECOM

Alessandro Francioni Esperto ANUSCA

Ore 17.00 (SALAB)

"Presentazione accordo INPS M.I. ANUSCA per la formazione personale INPS e Comuni"

Romano Minardi - Esperto ANUSCA

VENERDI' 16 GIUGNO

Ore 09.30

"La normativa anagrafica Olanda".

A. Van Der Velden - Waveren

"La gestione dell'anagrafe ed i progetti di e-government in Austria"

Oswald Kessler Direttore della ripartizione Anagrafe centralizzata Ministero dell'Interno

Ore 11.00

"Il nuovo Regolamento Anagrafico: proposta definitiva di ANUSCA"

Coordina il Ministero dell'Interno

Nicola Corvino Esperto ANUSCA

Alessandro Francioni Esperto ANUSCA

Romano Minardi Esperto ANUSCA

Liliana Palmieri Esperto ANUSCA

Ore 15.00

CONSIGLIO NAZIONALE ANUSCA

(presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile)

Il corso si è tenuto il 3 maggio in provincia di Venezia

Nuovo regolamento anagrafico a Marcon

A cura della redazione

1 Il 3 maggio si è tenuto a Marcon (Venezia) un corso di aggiornamento sul "Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente", relatore Romano Minardi, che ha visto la partecipazione di ben 120 operatori dei Servizi Demografici. Ha aperto i lavori con il saluto del Sindaco Pier Antonio Tomasi, alla presenza del Vice Prefetto Vicario U.T.G. di Venezia, dr.ssa Francesca Cannizzo e del Presidente Anusca Paride Gullini. La lunga stagione dell'innovazione normativa, tecnologica e organizzativa nella pubblica amministrazione non sembra avere tregua; e sono sempre e soprattutto i servizi demografici ad essere protagonisti e motori di un sistema evolutivo che mette a dura prova le capacità e la professionalità degli operatori dei Servizi Demografici, benché abituati da tempo a lavorare in costante emergenza. E fra i servizi demografici, oggi, è l'anagrafe ad essere maggiormente investita di novità legislative e tecnologiche che richiedono un forte impegno e un costante aggiornamento. L'ANUSCA risponde a questa sfida

continua mettendo in campo tutta la sua collaudata macchina organizzativa e la sua professionalità ed esperienza di oltre venticinque anni di attività sempre in prima linea e sempre in anticipo sui tempi delle riforme e dell'innovazione che hanno interessato e continuano ad interessare i Servizi Demografici. Da parte loro, gli operatori sono ben consapevoli dell'importanza che ha assunto la formazione e dell'assoluta necessità che questa sia affidata esclusivamente a soggetti di provata serietà e competenza. L'ANUSCA, tramite i suoi esperti, ha elaborato la proposta complessiva del nuovo regolamento anagrafico che, se il progetto sarà confermato dal nuovo Ministro dell'interno, è destinato a sostituire integralmente, e a tempi brevi, il vigente regolamento del 1989. Occorre quindi che gli ufficiali d'anagrafe non si facciano trovare impreparati e che abbiano la possibilità di conoscere meglio i contenuti fondamentali della proposta di nuovo regolamento, già presentata seppure a grandi linee, al Convegno Nazionale di Merano del dicembre 2005. D'altro

canto, c'è ancora la possibilità di fare proposte, avanzare critiche, sollevare dubbi che l'ANUSCA s'impegna a considerare con la massima attenzione, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che assume il coinvolgimento di chi opera in concreto, ogni giorno, a contatto con gli utenti, per la pratica applicazione delle norme anagrafiche.

Il pomeriggio di studio organizzato a Marcon da Daniela Chisso, responsabile dei Servizi Demografici, in collaborazione con Giovanni Codato, Presidente del comitato provinciale Anusca e Liviana Martini, responsabile dei Servizi demografici di Venezia e componente della Giunta esecutiva Anusca, ha colto pienamente la necessità degli operatori di analizzare e discutere, insieme a Romano Minardi, componente del comitato tecnico istituito presso il Ministero dell'interno con il compito di elaborare una proposta di nuovo regolamento anagrafico, le novità che s'intendono apportare in campo anagrafico e il

segue a pag. 6



Tavolo della presidenza: da sinistra il presidente provinciale Giovanni Codato, il presidente ANUSCA Paride Gullini, il sindaco Pier Antonio Tomasi, il vice Prefetto Francesca Cannizzo ed il relatore del corso Romano Minardi



I centoventi partecipanti al corso di Marcon

loro impatto sul lavoro degli operatori, sulle loro responsabilità sulle nuove, possibili opportunità di valorizzazione della categoria. Tuttavia, proprio a rimarcare la particolare attualità del tema "anagrafe", la materia è stata trattata, non solo in relazione alle prossime novità legislative, ma anche e soprattutto in applicazione delle novità già introdotte da circa un anno con le leggi n. 15 e n. 80 del 2005, che hanno riformato la legge n. 241/90 e che, in pratica, hanno determinato la nascita di un "nuovo" procedimento anagrafico, scaturito appunto dall'applicazione delle nuove norme in materia di procedimento amministrativo in generale, ai procedimenti anagrafici, integrate con le vigenti disposizioni dettate dalla legge e dal regolamento anagrafici.

A conclusione dei lavori si è provveduto al rinnovo del Comitato Provinciale Anusca, strumento indispensabile per la coesione territoriale degli operatori demografici, il loro collegamento diretto con l'Associazione e unica opportunità in grado di consentire ai Servizi demografici, e quindi ai suoi operatori, di crescere culturalmente e professionalmente.

Quesito: imposta di bollo

Ciclicamente si ripropone il problema dell'applicazione dell'imposta di bollo sui certificati anagrafici.

I problemi sono noti a tutti, da tempo. La normativa non è organica e risulta, anche per questo, di complessa applicazione. Non da ultimo spesso volte alcuni operatori preferiscono evitare l'immane discussione con il cittadino allo sportello, che pretende il rispetto di diritti che la legge non gli riconosce, forse anche con l'avallo se non anche le "direttive" degli amministratori, che preferiscono disapplicare una norma piuttosto che contraddire un potenziale elettore.

Il problema si ripresenta in questi giorni più o meno in tutte le zone d'Italia, su richiesta di vari istituti bancari, per la promozione di un'azione tesa a recuperare quel che rimane dei tristemente noti bond argentini.

Domanda

Alcuni cittadini si sono presentati all'anagrafe chiedendo dei certificati di cittadinanza e residenza storici per la promozione di una azione per i bond argentini in esenzione dell'imposta di bollo.

Nonostante le mie ricerche non sono riuscita a trovare nessun articolo che possa essere indicato per l'esenzione richiesta, ma un comune limitrofo ha

rilasciato i suddetti certificati in esenzione dall'imposta citando l'art.15 del DPR N.601 del 29/9/1973. A mio parere l'articolo suddetto non ha nulla a che fare con la questione in oggetto. Lei cosa ne pensa?

Risposta

In effetti l'articolo 15 del decreto del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 prevede l'esenzione per le operazioni di finanziamento. In tale casistica non possono essere sicuramente ricompresi i citati "bond", che sono obbligazioni, e quindi hanno natura di titolo di credito.

E' pur da rilevare che, qualora il cittadino richiedesse esplicitamente un certificato in esenzione ai sensi di detto articolo, l'ufficiale d'anagrafe non potrà opporvisi (anche se gli rimarrà l'inevitabile amarezza per sentirsi un po' - nei limiti assoluti di legalità - aggirato), ricadendo la responsabilità per un eventuale uso diverso esclusivamente sul cittadino e su chi accetterà la certificazione non in regola con l'imposta di bollo.

L'importante è che l'ufficiale d'anagrafe abbia cura di indicare in modo espresso, in calce al medesimo certificato, gli estremi di legge per cui viene richiesta ed invocata l'esenzione dall'imposta di bollo.